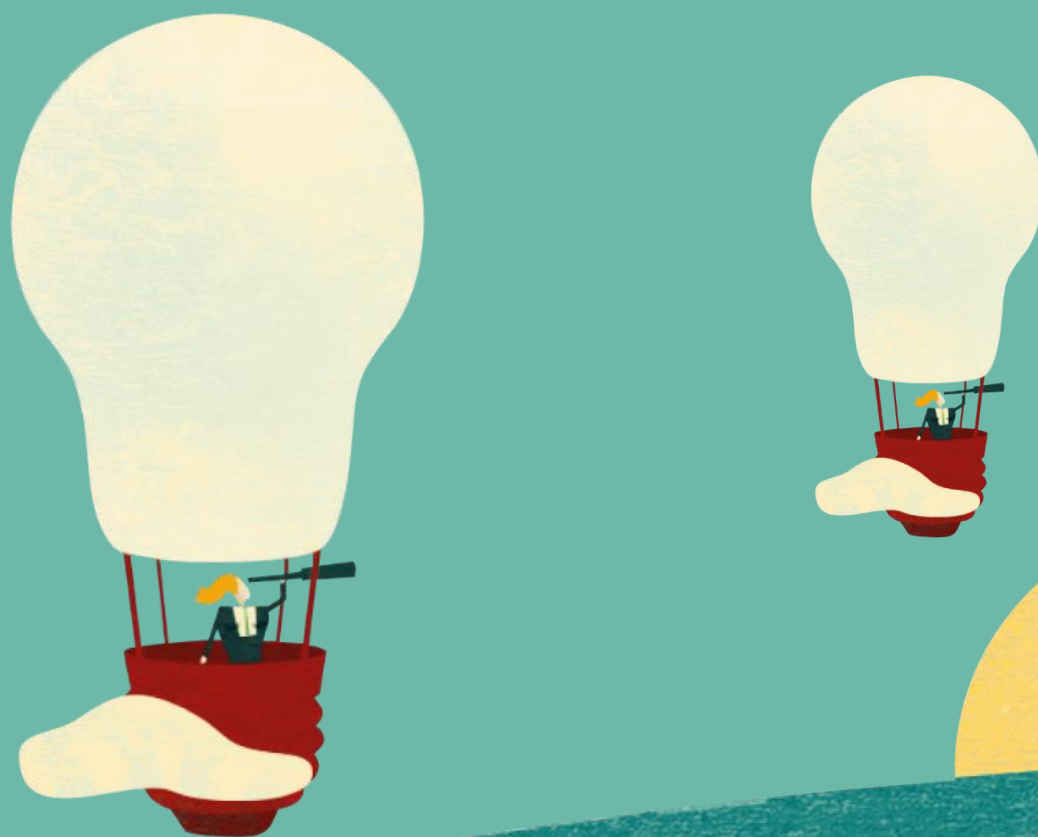


RASSEGNA STAMPA



Giugno 2023



ELENCO ARTICOLI_1

TESTATA	DATA	ARGOMENTO
Casa Facile	giugno 2023	Uscita prodotto: collezione NOTTE
Interni	giugno 2023	Uscita prodotto: sistema TRENTA e DICIOOTTO
Living (Corriere della Sera)	giugno 2023	Uscita prodotto: tavolino MAJOR
Living (Corriere della Sera)	giugno 2023	Uscita prodotto: sistema ORIGINA
Ambiente Cucina	giugno 2023	Uscita prodotto: sistema ORIGINA
Beesness	giugno 2023	Articolo relativo alla partecipazione di Febal Casa al FuoriSalone 2023
Progetto Cucina	giugno 2023	Advertorial: sistema ORIGINA
Progetto Cucina	giugno 2023	Articolo relativo al punto vendita Febal Casa di Campi nell'ambito del servizio dedicato ai retailer
Elle Decor	giugno 2023	Uscita prodotto: sistema ORIGINA
Elle Decor	giugno 2023	Uscita prodotto: tavolo BLISS
MFL (MF)	giugno 2023	Uscita prodotto: cucina EGO LINE
Cosedicasa.com	1 giugno 2023	Uscita prodotto: cucina MODULA LINE, cucina ERA
La7_Like	3 giugno 2023	Intervista al Presidente Emanuel Colombini e all'Amministratore Delegato Giovanni Battista Vacchi realizzato durante il FuoriSalone
Cosedicasa.com	6 giugno 2023	Uscita prodotto: cabina armadio HYPE
Cosedicasa.com	6 giugno 2023	Uscita prodotto: cucina ROMANTICA
Design (La Repubblica)	14 giugno 2023	Uscita prodotto: consolle GALA
Canale7.tv	19 giugno 2023	Articolo relativo all'inaugurazione del punto vendita Febal Casa a Monopoli
Living Kitchen Issue (Corriere della Sera)	21 giugno 2023	Uscita prodotto: sistema ORIGINA





Testata: Casa Facile Data: giugno 2023

{ IDEE E SOLUZIONI }



Se la stanza è lunga e stretta (cm 250/260), la scelta migliore per consentire di muoversi agevolmente è un armadio a ponte sul letto con colonne laterali per i vestiti di stagione e i pensili per il cambio. Nella camera singola il letto può essere perpendicolare all'armadio, nella doppia mettilo parallelo per estrarre la seconda rete.

In foto: armadio Battente Corallo con anta One e maniglia Pul più ponte Rialto con ante a soffietto [cm 315x60x289,6h max], letto Cosy con giroletto Marte giallo zafferano [cm 105x207,5x100h] come il comodino Brick con maniglia Pul e piedini Epsilon [Febal Casa].

NEI PENSILI CONSERVA ABITI E ACCESSORI NON DI STAGIONE.



IL PROGETTO: la camera di 9 mq è rettangolare con un pilastro angolare accanto alla finestra. La profondità di soli 255 cm, vista la disposizione degli infissi, suggerisce l'inserimento di un armadio a ponte sotto il quale mettere il letto, che così crea anche un salottino insieme alla panca vicina alla scrivania.

BUONE SCELTE

I MATERASSI GIUSTI

Durante lo sviluppo serve un materasso che asseconi la crescita fisica dei ragazzi.

✓ La struttura: ottimo il memory foam perché è ergonomico e si adatta al fisico dei bambini; ma se tendono a muoversi durante il sonno e ad accaldarsi, sono meglio le molle indipendenti insacchettate perché sono più 'fresche'.

✓ La portanza: in generale si sceglie in base al peso di chi lo usa, quindi meglio evitare sistemi troppo rigidi o al contrario troppo morbidi, poiché entrambi non sostengono bene la spina dorsale. Ottima una portanza intermedia.

✓ Il rivestimento: scegli lo traspirante, soprattutto in adolescenza, e ipoallergenico se ci sono allergie ad acari o asma. Dato che i bambini passano tanto tempo a letto, per dormire ma anche per giocare, preferisci una fodera asportabile facilmente lavabile in lavatrice.

✓ Sotto, Bio Memory 5.0 semirigido, in Bio Visco Mind® e Bio Waterfoam con fodera asportabile in lino e cotone [PerDormire, cm 90x190 € 506].



continua →



Testata: Interni
Data: giugno 2023

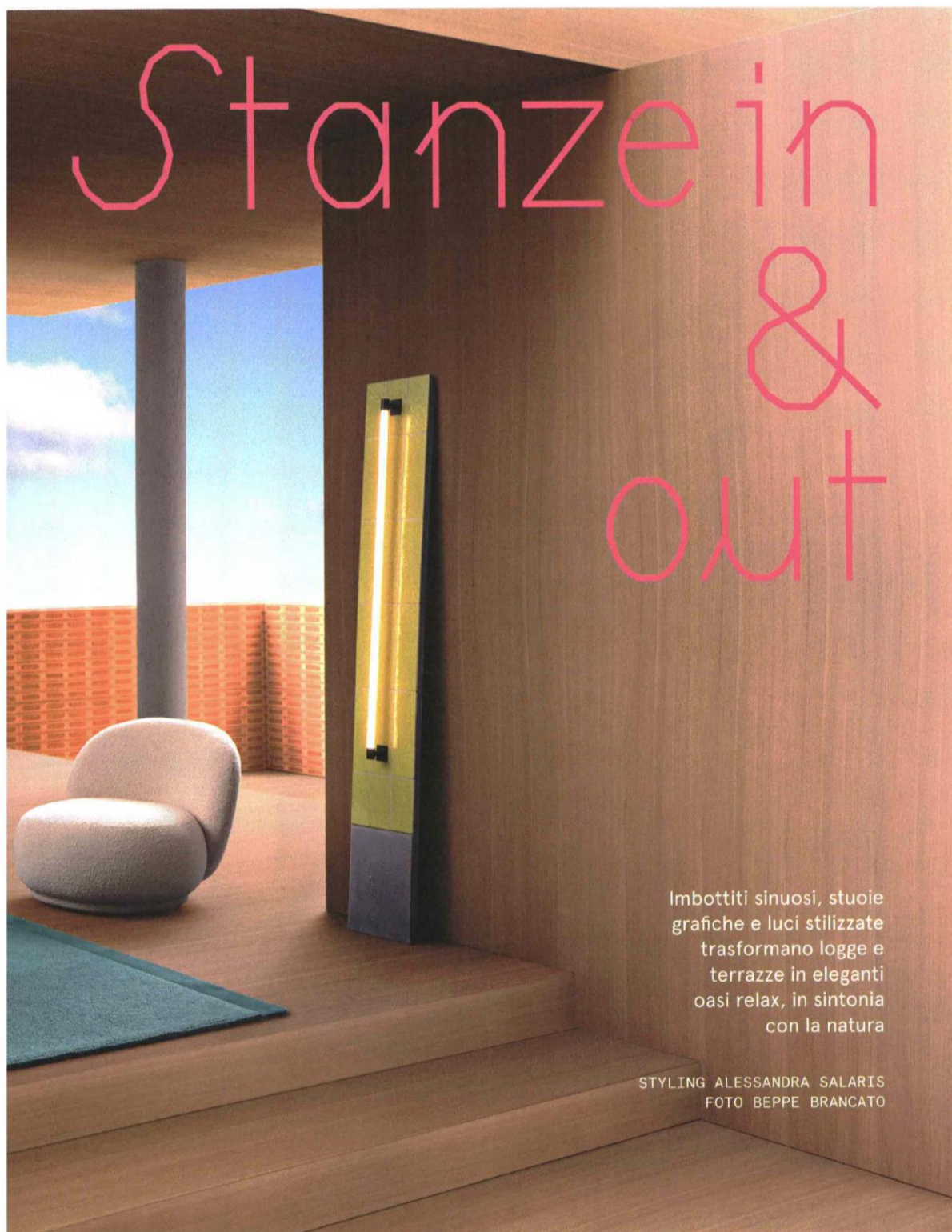


FIRMATO LIBESKIND

*Design materico, luce e tridimensionalità per i nuovi elementi dei sistemi giorno Trenta e Diciotto di **Febal Casa** disegnati da **Daniel Libeskind**, che comprendono soluzioni di contenimento e scaffalatura con le ante caratterizzate da superfici tridimensionali.*



Testata: Living (Corriere della Sera)
Data: giugno 2023





Testata: Living (Corriere della Sera) Data: giugno 2023

INTERIORS

Tavolino Major in ferro verniciato con piani in nobilitato calacatta, Febal Casa. **Vasi** Venere di Studio X e Omamori 1 in ceramica di Chiara Andreotti per Paola C. **Set di asciugamani** Triplo Bourdon in spugna e raso di cotone, Frette. **Tappeto** outdoor Pompano in poliestere, Designers Guild. **Applique** Parallel Tubes in metallo, Guillane e Gwendolyn Kerschbaumer, Atelier Areti. **Vasca** Holiday in White Tec Plus, materiale ecosostenibile, e **rubinetteria** gruppo vasca Twenties, tutto Devon&Devon, design in collaborazione con Gensler. **Poltrona** Cinnamon rivestita con due diversi tessuti elasticizzati, design Naoto Fukasawa per Molteni&C. **Tavolino** Moro in sughero riciclato e metallo, Jari Franceschetto per Suber. *Ha collaborato Giulia Lago. Per il titolo, Velvetyne Foundry, design Clara Sambot*





Testata: Living (Corriere della Sera)
Data: giugno 2023

Living

VETRINA

Speciale Cucine

**L'OPINIONE DI
LUCA NICHETTO
E GARCÍA CUMINI**

Operazione restyling. Sempre più spesso la ricerca progettuale si concentra sull'aggiornamento dei modelli best seller. Il sistema delle strutture rimane lo stesso, mentre si arricchisce l'abaco dei materiali e delle finiture. Dai metalli preziosi ai vetri fumé fino ai legni cannettati

Scopri la selezione completa dei prodotti nella sezione **ARREDAMENTO**

LIVING.CORRIERE.IT

Suggerimenti e consigli pratici nella gallery **COME TRASFORMARE LA CUCINA NELLA STANZA PIÙ TECNOLOGICA**

A CURA DI BENEDETTO MARZULLO E FRANCESCA TAGLIABUE



Testata: Living (Corriere della Sera) Data: giugno 2023

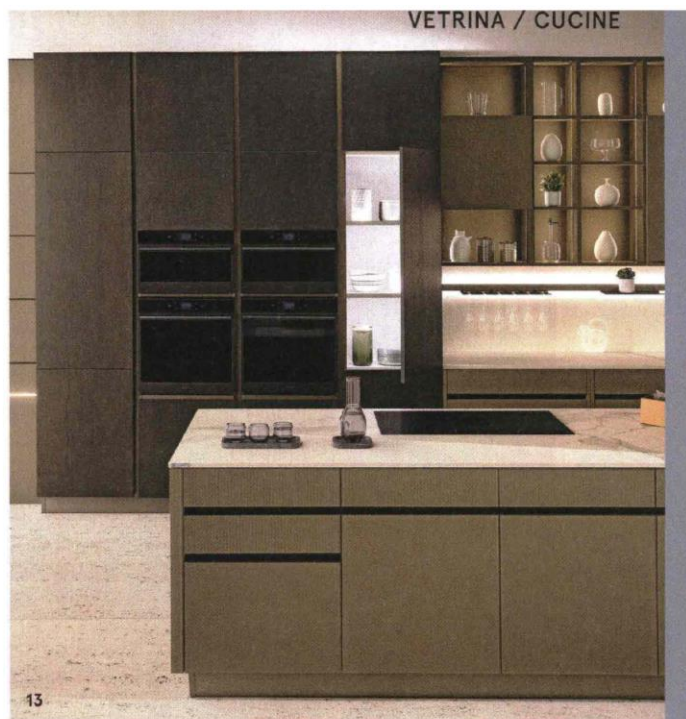
13 ★ VENETA CUCINE

Iconica, cucina caratterizzata da gole ad altezze diverse per creare un gioco visivo mosso e articolato. Isola in vetro cappuccino liscio e cannettato, basi colonne e pensili in frassino scuro
➤ VENETACUCINE.COM

14 ★ FEBAL CASA

Origina, design Andrea Federici. Sistema modulare pensato per integrare l'ambiente cucina con il living. Cabina-ripostiglio nascosta dietro le colonne. Ante laccate grigio opaco, top in Neolith pietra di Luna, piano snack in Fenix grigio Londra
➤ FEBALCASA.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Testata: Ambiente Cucina
Data: giugno 2023



**MILANO
TOUR**



Testata: Ambiente Cucina
Data: giugno 2023

IN TEMA

A CURA DI CARLA CAVALIERE, MARIA COMOTTI, FEDERICA GASPARETTO,
PAOLA LEONE, SABRINA PIACENZA, RAFFAELLA RAZZANO
FOTO ORIGINALI DI @CASAMENU

DEI NUMERI POSITIVI, DEGLI EVENTI IMPORTANTI, DEL SUCCESSO RITROVATO DEL SALONE, DI **UN FUORISALONE VIVACE E AFFOLLATO**, HANNO GIÀ PARLATO IN TANTI, IN TEMPO REALE, ANCHE NOI SUL DIGITALE. QUELLO CHE VOGLIAMO OFFRIRVI CON IL FASCINO DELLA CARTA E DALLA NOSTRA ANGOLAZIONE CUCINO-CENTRICA, È UNA SORTA DI TOUR, SOPRATTUTTO FOTOGRAFICO, DENTRO LA RECENTE DESIGN WEEK. A PARTIRE DAGLI **SHOWROOM MILANESI** CHE HANNO CONFERMATO LA FUNZIONE DI LABORATORIO SEMPRE ATTIVO PER LE AZIENDE. UNA PASSERELLA DOVE I MODELLI CUCINA PIÙ RECENTI SI SONO

ULTERIORMENTE RINNOVATI NELLE **FINITURE SOFISTICATE E HI-TECH**, E DOVE SI SONO FESTEGGIATI **ANNIVERSARI, PARTNERSHIP, RICERCHE, INCONTRI CON I DESIGNER**. E POI GLI ALLESTIMENTI A **EFFETTO WOW** DEI BRAND DI MATERIALI E DI ELETTRODOMESTICI, PER FINIRE CON GLI "ALTRI" FUORISALONE, CHE COMUNICANO QUANTO SIA STATA **CONTAGIOSA E APERTA L'ATMOSFERA** DELLA CITTÀ. NEL COMPLESSO, SEGUIAMO LE TRACCE (MAGARI LUMINOSE, VISTA LA VITALITÀ RICONFERMATA DI **EUROLUCE**), CHE PORTERANNO DRITTO AL FUTURO, FINO ALLA PROSSIMA TAPPA DI **EUROCUCINA 2024**.



Testata: Ambiente Cucina Data: giugno 2023

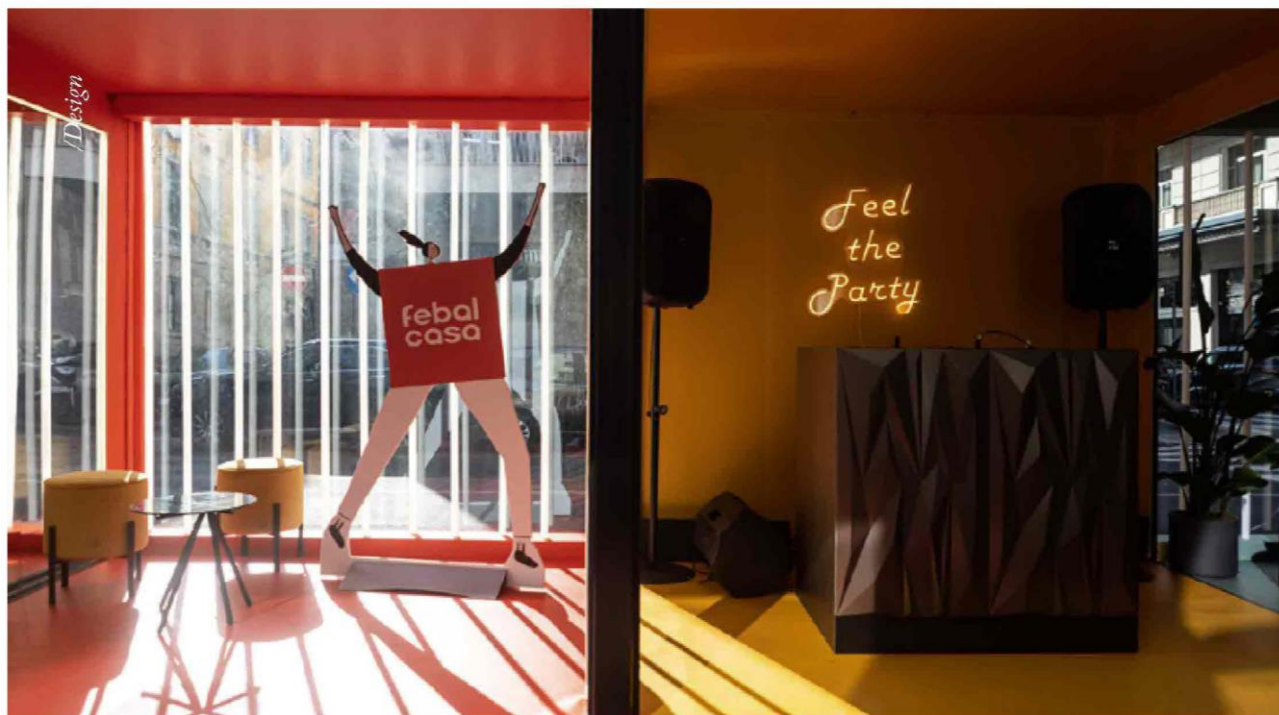


FEBAL CASA

Visibile dalle vetrine del flagship store, in via Fatebenefratelli 19, la nuova **Origina** (art direction by **Andrea Federici**) è declinata in due soluzioni. La prima si incontra sull'isola in laccato opaco Nero Ardesia con snack Disk in Fenix Nero Ingo; a contrasto, fascia di cassetti, top e fiancata sono in Laminam Pietra di Savoia Perla Bocciaardata. Sul lato opposto dello showroom, **Origina** (nella foto) **si integra nelle colonne con ante rientranti in nobilitato Rovere Europeo**, dentro, basi in Laccato Metal Viva Bronz, top in Neolith Calatorae Silk e schienale in vetro magnetico con accessori. In showroom anche il sistema a giorno Trenta designed by Daniel Libeskind, con le speciali ante tridimensionali.



Testata: Beesness
Data: giugno 2023



FEBAL CASA AL FUORISALONE 2023

Empower Your Feeling

A cura della Redazione

Empower Your Feeling with Febal Casa è stato il tema per il **Fuorisalone di Milano 2023** esplorato secondo tre chiavi: Feel the Planet, Feel the Design e Feel the Party. Le tre declinazioni, riassunte nell'installazione collocata all'esterno del Flagship store nel cuore di Brera e stato creato appositamente per il Fuorisalone Febal Casa, motivo di ispirazione per designer, creativi e visitatori.

Si è parlato di economia circolare, di sostenibilità dei processi e dei materiali, di rigenerazione urbana, di nuove generazioni e di innovative formule abitative. L'arredo e il design sono stati gli strumenti per leggere il presente e la contemporaneità, restituendo visioni e suggestioni per il futuro.

Brera è stata la location privilegiata per **gli eventi del Fuorisalone 2023**. Il fascino naturale di questo quartiere, tra botteghe storiche, palazzi d'epoca e gallerie d'arte, è apparso sotto una nuova luce durante la Design Week.

La serata principale è stata chiamata "Feel The Party".



Testata: Beesness Data: giugno 2023

maggio giugno 2023

In consolle si è esibito il **Dj e produttore Ben Dj**, nome d'arte di ben Abdallah Taoufik, dj dei vip e dei party più esclusivi richiestissimo nei locali più glamour tra Italia, Europa e Dubai. Con il suo carisma e la sua energia ha fatto ballare e divertire gli ospiti dell'evento trasformando lo show-room interno e la parte all'esterna in una vera dancefloor, "solo come lui sa fare."





Testata: Progetto Cucina

Data: giugno 2023





Testata: Progetto Cucina
Data: giugno 2023

IL PRODOTTO DEL MESE



ULTIMO LANCIO DEL MARCHIO
FEBAL CASA PRESENTATO
ALLA DESIGN WEEK 2023, ORIGINA È UN
SISTEMA CHE NASCE CON L'OBIETTIVO DI
DARE CONTINUITÀ AI DIVERSI AMBIENTI
DELLA CASA, MANTENENDO ARMONIA
TRA GLI SPAZI

LA CUCINA SECONDO FEBAL CASA

Nucleo della casa, della convivialità quotidiana, espressione di condivisione, la cucina è l'ambiente che, oltre a essere funzionale, trasmette emozioni e benessere. Febal Casa con l'interpretazione e la realizzazione di nuove composizioni del sistema ORIGINA, riscopre la cucina come segno distintivo di un'esistenza energica, dove il focus è sull'individuo e sulle esigenze dello spazio abitativo.



Testata: Progetto Cucina Data: giugno 2023



L'ESTETICA

Il design lascia libertà di interpretazione personale, mantenendo un risultato rigorosamente minimal e di design, a seconda della scelta del materiale, dei dettagli e del colore.

Febal Casa, incontrando le esigenze e abitudini quotidiane contemporanee, propone soluzioni di design legate a un'idea di casa intesa come spazio aperto, in cui gli ambienti possano interagire e integrarsi tra di loro in modo naturale. La cucina non è uno spazio di lavoro chiuso, ma rappresenta, sempre di più, un'estensione del living, fulcro della casa dedicato alla convivialità. Soluzioni flessibili che consentono di creare cucine personalizzate, disegnate attorno alle persone e alle loro esigenze.



Testata: Progetto Cucina Data: giugno 2023

IL PRODOTTO DEL MESE

ORIGINA, MODULARE NEL DNA

DESIGN CONTEMPORANEO DI TENDENZA

Un'inedita versione con ante in vetro e telaio in alluminio estremamente contemporanea e in linea con le nuove tendenze. La palette di materiali e finiture disponibili sia per le ante che per i top, è stata completamente rinnovata e ampliata per poter intercettare un pubblico sempre più esigente e sofisticato.

Il progetto, art direction by Andrea Federici, prende vita dalla combinazione di due volumi semplici collegati da un banco snack che li mette in relazione e instaura un dialogo tra le diverse attività.

Il terzo volume è una geometria minimalista che nasconde al suo interno una serie di attrezzature tecniche come frigorifero, forno, storage e piani di lavoro estraibili che, all'occorrenza, possono essere rivelati mediante l'apertura di un innovativo sistema di ante a scomparsa.

In questo modo lo spazio cucina cambia il suo aspetto e si trasforma in un ambiente tecnologico in cui le attrezzature vengono svelate all'occorrenza, facendo in modo che a esprimersi sia lo stile minimal degli arredi.





Testata: Progetto Cucina Data: giugno 2023



COLORI E TEXTURE

In linea con le attuali tendenze del mercato, le nuove finiture proposte dal Febal Casa sono all'avanguardia. Una vasta scelta di texture e colori offre molteplici possibilità nella creazione di ambienti unici e accattivanti.

La composizione si sviluppa in un percorso lineare che integra perfettamente l'ambiente cucina e il living creando uno spazio unico, versatile, multifunzionale e aperto sul resto della casa.

La particolarità di questa soluzione è di regolare gli spazi domestici in modo da creare connessione tra gesti quotidiani apparentemente non in relazione: cucinare con stile ma anche godere del tempo libero in un'atmosfera unica.

I due armadi integrano e celano due ampie aree dedicate allo storage e agli elettrodomestici, lasciando che il rigore e l'essenzialità geometrica della zona living vengano ribaditi anche nell'area cucina. Con linee essenziali e un design pulito, Origina si adatta perfettamente a qualsiasi soluzione abitativa contemporanea.



Testata: Progetto Cucina

Data: giugno 2023



Giugno 2023

sommario

3 Il prodotto del mese

Sistema Origina di Febal Casa

12 News

Cosa succede nel mercato

20 Cover story

Pensare in grande
Renzo Rastelli, Ceo di Aran World

26 Industry

BSH: "Un luogo speciale dove le persone sono al centro"

30 Strategie

Beko: Nuovi traguardi

35 Inchiesta

Kitchen Retail: quando vince la specializzazione

36 Piermarini Design, Roma

38 Febal Casa (Mobili Federici), Genova

40 Convivium Cucine, Ariano Irpino (AV)

42 Gruppo Katei: "Con noi il rivenditore torna arbitro del proprio destino"



Renzo Rastelli, Ceo di Aran World, racconta a Progetto Cucina i progetti e gli obiettivi del Gruppo e di quanto sia importante oggi lavorare in partnership per condividere un percorso imprenditoriale e di business ad alto valore aggiunto



Testata: Progetto Cucina

Data: giugno 2023



Kitchen Retail QUANDO VINCE LA SPECIALIZZAZIONE

CONTINUA IL VIAGGIO DI PROGETTO CUCINA TRA I RETAILER PER CAPIRE LE MOTIVAZIONI, IL VALORE AGGIUNTO E I VALORI AI QUALI SI SONO ISPIRATI PER INDIVIDUARE IL MODELLO - FRA **MONOMARCA**, **MULTIMARCA** E **CONSORZIO** - SU CUI PUNTARE PER CONTINUARE A OPERARE AL MEGLIO IN QUESTO MERCATO

di *Marilena Del Fatti* →



Testata: Progetto Cucina Data: giugno 2023

INCHIESTA

Monomarca

FEBAL CASA (MOBILI FEDERICI)
Via Luigi Perini, 22 Campi (Ge)

PER NOI LO ONE-BRAND È UN FORMAT AD ALTO POTENZIALE

Seconda generazione di una famiglia che da 40 anni vende arredamento sulla piazza di Genova, Marco Federici titolare, insieme alle sorelle Elisa e Laura, spiegano perché quando hanno deciso di aprire il secondo monomarca, hanno puntato sul brand di Colombini Group



“Attualmente la nostra famiglia presidia la piazza di Genova con quattro negozi di cui due multimarca – il principale dei quali è quello storico, avviato 40 anni fa da nostro padre - e due monomarca: uno store di Arredo3 inaugurato nel 2017 e il punto Febal Casa operativo da un anno. La scelta di investire sul punto vendita one brand è derivata dalla consapevolezza che per la cucina, come per il materasso e l’imbottito, questa è la forma commerciale vincente. Una giovane coppia in cerca di una cucina di primo impianto e non legata ad un negozio di arredamento tradizionale attraverso acquisti fatti in precedenza da familiari o amici, sceglierà sicuramente un monomarca perché lo ritiene più specializzato. Ancora oggi il consumatore medio, che è il nostro target, destina all’acquisto della cucina, più del 50% del budget di cui dispone per arredare casa. Questo lo spinge a cercare un interlocutore in grado di offrire le più ampie garanzie. Nella sua percezione il monomarca è il punto vendita specializzato per definizione. Il fatto che venda esclusivamente cucine, lo porta a presupporre che lì troverà una professionalità e una conoscenza del prodotto superiore rispetto a quelle di un multimarca.

Detto questo, la scelta di Febal Casa è da ricercarsi in un importante valore aggiunto che questo marchio dà a un rivenditore: propone un’offerta di arredamento completa, per tutti gli ambienti della casa. Altri marchi di cucine aggiungono alla loro proposta il living o l’arredo per il bagno, ma il più delle volte si tratta di un’offerta limitata alla componibilità tipica della cucina, ovvero, alla logica ‘base e pensile’. Febal Casa, si rende unica proprio perché prevede una proposta distinta e specifica per ciascun am-



Testata: Progetto Cucina Data: giugno 2023



biente, consentendo allo stesso tempo di creare continuità in termini di finiture.

Dal punto di vista del rivenditore, questa rappresenta una grande opportunità perché consente di elaborare al cliente un'unica coordinata proposta con uno stesso brand. Questo è stato il principale motivo che ci ha spinto a contattare Febal Casa mostrando il nostro interesse a una collaborazione su Genova. Il nostro entusiasmo ha subito attratto l'interesse dell'azienda. La storicità del nostro nome è stata considerata un aspetto fondamentale: la soddisfazione di un cliente durante l'acquisto della cucina è legata alla qualità del prodotto ma anche alla progettazione e, soprattutto, al montaggio.

Spesso si pensa che acquistare in uno store significhi comprare direttamente dall'azienda fornitrice. Non è così perché dietro c'è sempre un rivenditore. Noi, infatti, anche nei monomarca accogliamo il cliente valorizzando la nostra lunga

esperienza nel campo, sottolineando l'importanza di effettuare un acquisto garantito dalla professionalità nella vendita e dall'organizzazione nel post-vendita. La nostra decisione di puntare su Febal ha tenuto conto anche del fatto che l'azienda è in forte espansione attraverso una distribuzione sul territorio ben calibrata e rispettosa dell'area di pertinenza di ciascun rivenditore specializzato".

ABBIAMO DECISO DI PUNTARE SU FEBAL PERCHÉ L'AZIENDA È IN FORTE ESPANSIONE CON UNA DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO BEN CALIBRATA E RISPETTOSA DELL'AREA DI PERTINENZA DI CIASCUN RIVENDITORE SPECIALIZZATO





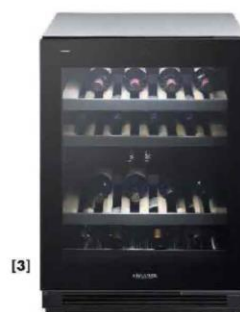
Testata: Elle Decor Data: giugno 2023

INSIDE DESIGN/KITCHEN

La cucina dialoga con la zona living. Una borraccia dalle linee minimal e la minicantina per apprendisti sommelier



1. Spazio alla convivialità. La cucina Origina firmata dall'art director Andrea Federici, per Febal Casa, ha una zona operativa e di contenimento che si apre sul living. Il sistema è caratterizzato da volumi semplici, che ospitano gli elettrodomestici o sono collegati tra loro grazie al banco snack. Ampia la scelta di materiali e colori. febalcasa.com **2. Essenziale nel design** – non a caso si chiama Meno – la borraccia in vetro borosilicato della giapponese Nao Tamura per iittala. Un piccolo intarsio a coda di rondine impreziosisce il tappo in legno di betulla o noce. iittala.com **3. Sottopiano** la Wine Cave Technology™, cantina vino, di Signature Kitchen Suite. Con una capacità di 41 bottiglie, include due zone regolabili separatamente per temperatura e umidità, ciascuna con evaporatore e barriera in acciaio inox. I quattro ripiani in legno di faggio naturale conferiscono stabilità, aiutano a eliminare odori e sostanze che possono alterare le proprietà del vino. signaturekitchensuite.com





Testata: Elle Decor
Data: giugno 2023

PROGETTO CUSTOM

Dalle ville ai complessi residenziali, in Italia e nel mondo, con incursioni negli spazi del lavoro e della cultura. Una rassegna delle soluzioni contract firmate dai brand del made in Italy

testi di Bianca Scottò



RESIDENZA A MILANO

Progettato da Paola Colombo e realizzato dalla divisione Housing & Hospitality di Colombini Contract Group, l'appartamento nella milanese via Fatebenefratelli interpreta il sofisticato gusto meneghino. Lo dimostra la zona dining, caratterizzata dal tavolo Bliss di Febal Casa, dalle lampade a sospensione in ottone naturale e dallo scaffale passante Charlotte, di Bontempi Casa. A fare da sfondo, le librerie realizzate grazie all'expertise della divisione contract di Colombini Group. colombinigroupcontract.com



Testata: MFL (MF)
Data: giugno 2023

RIALTO



PAOLO CASTELLI Fanus. Lampada in vetro e metallo



HOMMES STUDIO Miyake. Lampada da terra in metallo



RIMADESIO Rialto. Consolle in legno, vetro e alluminio



ARMANI/CASA Sharon. Divanetto in midollino e tessuto

GIARDINI



ANTONIO LUPI Alburne. Lavabo in fibra sintetica e metallo



FEBAL CASA Ego line. Cucina con penisola e pensili



POLIFORM Ketch. Divano da esterni in legno



ZAVA Ronin. Lampada da terra in metallo

SAN ZACCARIA



B&B ITALIA Dambo. Divano in metallo e tessuto



CATELLANI&SMITH Enso. Lampada con base in ottone



FIAM ITALIA Coral beach. Tavolo in metallo e vetro



GERVASONI Brise. Tavolino in acciaio laccato

40 cucine con armadi dispensa a parete e isola o penisola al centro. Così la cucina contiene di più

40 ambientazioni cucina con moduli a colonna, ideali per avere tutto in ordine e ben organizzato, per sfruttare al massimo lo spazio in altezza e in profondità.



Le colonne cucina, vere e proprie armadiature a colonna, ospitano **elettrodomestici a incasso**, a vista o pannellati da ante, e **ampi vani da usare come dispensa o per servizi** di piatti e bicchieri e pentole.

Le colonne possono avere l'anta **intera o essere "spezzate" dalla presenza di vetrine**, in genere in vetro trasparenti, anche retroilluminati, o fumé, e **di vani a giorno, spesso realizzati con finitura diversa a contrasto**, che alleggeriscono visivamente la composizione. In molte composizioni le colonne diventano insieme una **vera e propria parete**, in alcuni progetti anche autoportante, in grado di separare nettamente e senza muri la zona operativa dal living.

A tutta altezza oppure "ribassate", con elettrodomestici super tecnologici in bella mostra o **completamente nascosti**, le armadiature a **colonna** sono elementi protagonisti delle cucine contemporanee. La loro principale caratteristica, si sa, è quella di **aumentare la capacità di contenimento della cucina, sfruttando lo spazio in altezza**. Questo in particolare nelle composizioni **a vista sul living**, in cui le pareti scarseggiano. In questo tipo di soluzioni **si accompagnano spesso a isole (e penisole)**. Ma le colonne, in realtà, sono adatte a ogni tipo di cucina, anche piccole e separate dal soggiorno.

Numero e dimensioni dei vani, nonché la **tipologia di apertura delle ante** (a battente, scorrevoli, rientranti e a estrazione) sono gli aspetti da valutare.

Le **attrezzature interne** devono inoltre tener conto delle esigenze, delle abitudini e dello stile di vita di chi utilizza la cucina. Pratiche sono le **dispense estraibili**, in particolare quelle angolari, che consentono di sfruttare appieno i vani e di accedere facilmente al contenuto di questo spazio "difficile". Utili sono anche quelle strette, di circa 15-20 cm, utilizzabili anche come "**tamponamento**". Inoltre, una soluzione d'arredo utile ad alleggerire l'insieme della composizione è **intervallare vani chiusi e a giorno** oppure prevedere qualche elemento a **vetrina** che interrompa la superficie unica.

Le novità oggi riguardano la **nuova modularità**, con l'introduzione di **elementi larghi 75 cm**, pensati per accogliere frigoriferi da incasso più capienti, nonché la possibilità di montare **ante che arrivano fino al pavimento, nascondendo lo zoccolino** (perfette per le soluzioni a vista). Gli armadi nelle composizioni cucina hanno un impatto visivo notevole e una spiccata funzionalità. Permettono di contenere al massimo, sfruttando lo spazio in altezza, e di **ricavare persino zone "nascoste" alla vista con lavanderia o ripostiglio**.

Una cucina comoda deve essere ben distribuita all'interno dell'ambiente e ben organizzata all'interno dei **mobili**. Una soluzione che soddisfa entrambi i criteri è quella di scegliere – là dove possibile – delle colonne, **moduli verticali** da attrezzare con ripiani, cesti, cassetti e contenitori. Senza dimenticare che, se si privilegiano le armadiature rispetto alle basi, si perderà parte di **piano di lavoro**, che invece non deve mancare mai. Inoltre, la progettazione interna deve tener conto delle esigenze personali e familiari (anche future), delle abitudini culinarie e dello stile di vita di chi utilizza la cucina.

Tipologie di ante dei moduli a colonna

Nella scelta va considerato lo spazio necessario per l'apertura e per potersi muovere comodamente.

A battente

Sono utilizzate soprattutto per gli armadi monoblocco, cioè non integrati nella composizione. Particolari sono quelli con ante "a tasca", che offrono un ulteriore vano per contenere. Per essere davvero funzionali, l'apertura deve essere a 180° (occorre prevedere lo spazio necessario ai lati).

Rientranti

Si aprono in un primo momento a battente, per poi scorrere, nascondendosi all'interno della profondità del mobile. Oltre a cestoni e ripiani, possono accogliere elettrodomestici di ogni tipo, dal microonde al frigocongelatore. Pur non potendo definirsi salvaspazio, non ingombrano mentre si utilizzano le apparecchiature e nascondono tutto una volta che si è finito di utilizzarli.

A **estrazione**: sono integrate al carrello scorrevole contenuto nella colonna e fanno tutt'uno con essa (la cosiddetta "dispensa estraibile").

Non solo sistemi per riporre

Una cucina ben organizzata fa risparmiare tempo e fatica. Se tutto quello che serve è a portata di mano, e quindi facile da raggiungere, le stesse attività potranno essere svolte in metà tempo. Il modo migliore per migliorare la funzionalità è pensare a quali sono le attività che svolgiamo più spesso e suddividere la cucina in "zone": dispensa, spazio per utensili, lavaggio, preparazione e cottura. Già durante la progettazione bisogna fare in modo di riporre tutto dove effettivamente serve.

Luce nei vani delle armadiature

Oltre ad essere ben attrezzati e ordinati, gli interni dei mobili necessitano anche di illuminazione affinché tutto sia immediatamente visibile

Pannelli e cielini retroilluminati, applicati sul fondo della colonna o in alto, si attivano con un pratico sensore di apertura (spesso temporizzato) oppure a comando. Nelle versioni più techno, negli schienali vengono inserite prese per gli elettrodomestici e di tipo usb per la connessione di tablet e smartphone.

Le strisce a led sono una pratica alternativa, che può essere adottata anche successivamente all'acquisto, in qualunque momento. A luce bianca (non scaldano), sono a bassissimo consumo energetico, senza fili (non è necessario forare l'armadio per far passare i cavi) e dotati di sensore di movimento.

Come sfruttare bene lo spazio interno

Meglio fare prima un elenco di tutto quello che sarà davvero necessario, facendo un'iniziale divisione tra prodotti di consumo (alimenti che non vanno in frigo) e non (stoviglie, bicchieri, accessori). Con questa lista in mano, sarà più facile individuare le attrezzature appropriate. Le colonne, per esempio, possono essere equipaggiate con cassetti alti o più profondi e accogliere dal 30 al 55% di spazio in più rispetto a quelli tradizionali. Larghezza, profondità e altezza delle colonne vengono completamente utilizzate, senza sprecare nemmeno un centimetro. Nei sistemi a ghiera, anche ciò che sta in alto è sempre ben visibile

Suddividere al meglio con gli accessori

Nella maggior parte dei casi gli elementi all'interno delle colonne possono essere a loro volta organizzati a proprio piacimento. Per esempio con questi accessori: portaspezie e barattoli, mensole con divisori per bottiglie e sostegni per calici contenitori in tessuto o elastici per oggetti senza una precisa forma (un sacchetto di pasta) contenitori estraibili da portare direttamente sul piano di lavoro.

Sistemi estraibili per ottimizzare lo spazio e la comodità

Molte soluzioni consentono di sfruttare meglio ogni centimetro, a parità di dimensioni. In più, la modularità dei sistemi si è oggi ampliata e vari produttori propongono elementi più profondi dello standard

I meccanismi intelligenti trasportano facilmente tutto il contenuto del mobile all'esterno. I cestelli anche se non sono una prerogativa delle colonne, si adattano a ogni esigenza di spazio. Bastano 15 o 30 cm per una dispensa "a estrazione totale", comoda, per esempio, in corrispondenza dell'area operativa. La loro funzionalità è garantita da guide telescopiche e da sistemi di autochiusura ammortizzata. I moduli più larghi, come quelli standard da 60 cm, possono essere attrezzati con cesti e vassoi sia all'interno del vano sia sulla parte interna dell'anta. Possono prevedere un sistema aprianta elettrico (collocato nella parte inferiore), che autoregola la spinta in base al carico: premendo o tirando leggermente l'anta, si agevola l'estrazione della colonna.

Prima dell'acquisto Chiedere al rivenditore di poter "testare" di persona le armadiature. Aprendo più volte le ante si potrà valutare tipo di funzionamento, robustezza delle cerniere, scorrimento dei cestelli, sistemi di fermocorsa. È utile informarsi anche sul carico che tali elementi sono in grado di reggere.

Armadiature cucina con ante in vetro



Modula Line di Febal Casa

Una lunga parete formata da colonne in Eucalipto, la cui venatura si trasforma in elemento decorativo, che ospitano due forni e tre vetrine con ante in vetro, nella grande composizione Modula Line di Febal Casa, caratterizzata da uno stile metropolitano ed elegante. L'isola centrale è dotata del piano scorrevole Horizon X, realizzato in pregiato Emperador brown, che grazie al movimento orizzontale permette al piano snack di scorrere sul top per aumentare la superficie di appoggio e nascondere il piano cottura quando non serve. Un modulo base da 60 cm con zoccolo, maniglia, top e alzatina, prezzo a partire da 215,60 euro. www.febalcasa.com



Era di Febal Casa

La cucina Era di Febal Casa ha una grande capacità contenitiva anche grazie alla presenza delle numerose colonne con le ante nella finitura effetto legno, con una venatura marcata e scenografica, illuminata dalla presenza dei vani a giorno. La penisola, che è il centro funzionale della cucina, ha le basi in laccato lucido cachemire come i pensili e il piano di lavoro e la spalla in pregiato marmo nero marquina spazzolato.
www.febalcasa.com

LIKE
TUTTO CIÒ CHE PIACE

Emittente: La7

Trasmissione: [Like](#)

Data: 3 giugno 2023



Cabina armadio, la più desiderata: dove ricavarla e quali attrezzature scegliere? 33 modelli per tutti i gusti

Come trovare il posto giusto per ricavare la cabina armadio, in camera o in un altro vano? Quanto deve essere grande? Ecco una serie di diverse attrezzature, aperte o chiuse.



Le cabine armadio più tradizionali hanno pareti in muratura (o in cartongesso), ma esistono anche telai autoportanti che, non avendo fianchi intermedi permettono di sfruttare completamente i vani. Le attrezzature possono essere montate su boiserie tramite cremagliere, oppure su montanti in alluminio. Per la biancheria sono da preferire cassettiere ai vani a giorno, poiché assicurano maggiore protezione dalla polvere. Soluzioni su misura “vestono” al meglio spazi di forme differenti, anche molto mini. Per avere a disposizione una “stanza nella stanza” riservata solo al guardaroba. C'è una soluzione per ogni spazio grazie alla componibilità: da quella davvero grande da attrezzare in ogni dettaglio, alla più piccola ma ugualmente ben organizzata. E non è detto che debba essere sempre in camera. Realizzare uno spazio da dedicare esclusivamente al guardaroba, in alcuni casi aiuta a ridimensionare una stanza irregolare, in altri a rendere più funzionale l'ambiente. Attenzione però, per essere veramente pratica la cabina deve confinare con la stanza da letto.

Come creare ex novo la cabina armadio

Qualora la casa non preveda già una cabina armadio e si desideri aggiungerla, una volta verificata la dimensione della camera di pertinenza e la fattibilità della modifica, le opzioni sono fondamentalmente due:

- **la stanza è già sufficientemente grande** per ricavarvi la cabina, basterà arreararla e decidere se lasciarla aperta o chiuderla;
- **la stanza deve essere ampliata**, bisognerà valutare con un architetto o un geometra se dagli ambienti adiacenti (in genere corridoio, bagno o altre stanze) si può ritagliare lo spazio che occorre, [demolendo e ricostruendo tramezzi](#). Se si ricorre a questo genere di [lavori sulla muratura](#) occorrerà presentare una [pratica edilizia](#) in Comune e in seguito procedere con l'aggiornamento al [Catasto](#) della pianta della casa, modificando il numero di vani.

Quali dimensioni deve avere per legge la camera e come si conteggia la cabina

Per la cabina armadio in un'abitazione, i regolamenti edilizi (ma non tutti) fanno riferimento solo alla grandezza della [camera da letto](#) cui deve essere annessa. Per esempio, il [Regolamento edilizio di Milano](#) indica che la superficie minima utile per la camera a due posti letto deve essere di 12 mq, specificando però che alla formazione della superficie della stanza **non può contribuire quella dell'eventuale cabina armadio**; nel Regolamento edilizio di Napoli, invece, si fa menzione solo dei mq totali della camera, che devono essere almeno 14 mq. Questo significa che, al di là dello spazio necessario per muoversi comodamente nell'ambiente, da verificare in base agli arredi che vi verranno inseriti, **anche dal punto di vista della normativa ci sono delle dimensioni da rispettare**.

Chi ha già un vano dedicato o può permettersi di adibire a cabina una stanza della casa dovrà soltanto pensare ad acquistare l'attrezzatura per riporre abiti e accessori: montanti con ripiani, cassettiere, barre appendiabiti...

Quali dimensioni minime deve avere la cabina per essere comoda

In base alla forma e alla dimensione della stanza si possono ricavare cabine di dimensioni differenti. Si devono però rispettare delle misure minime, quindi se la cabina è:

- attrezzata su un solo lato: 120 x 200 cm, si può ricavare a fianco della porta della camera
- attrezzata su due lati: 130 x 150 cm, all'interno della camera o in fondo a un corridoio
- attrezzata su tre lati: 160 x 220 cm, si può realizzare a "cavallo" tra due camere o all'interno di una stanza da ridimensionare
- ad angolo con attrezzatura su due lati: 220 x 220 cm, se ha un terminale di 60 cm perpendicolare alla parete, può essere accostata a un armadio a formare una composizione continua.

Vano cabina in muratura, cartongesso o legno?

La scelta dei materiali per realizzarne una spazia dalla muratura tradizionale al cartongesso e al legno, a seconda della collocazione e del risultato estetico che si vuole ottenere. Rispetto alla muratura tradizionale i pannelli in cartongesso, montati su un'orditura metallica, permettono un montaggio più veloce e "pulito" (non richiedono l'utilizzo di mattoni e malta), creando minor disagio, soprattutto nei casi in cui l'appartamento è già abitato. Quando invece si tratta di creare uno spazio nuovo da adibire a cabina, si può utilizzare indifferentemente qualsiasi sistema. Soluzioni contemporanee sono ottenute, ad esempio, anche rivestendo un'intelaiatura metallica con lastre in vetro. Le ante apribili per l'accesso possono avere qualsiasi tipo di finitura: tecnologica come il metallo o il vetro, più esotica come la carta di riso, a specchio per un particolare effetto di ampliamento dello spazio, fino a tutte le superfici laminate.

Autoportante o fissa?

Se la cabina è realizzata in muratura, le soluzioni interne possono essere con strutture a parete, complete di boiserie e di cremagliere per l'aggancio dei vari elementi. O meno sofisticate con montanti metallici, da ancorare direttamente a muro. Nel caso invece la cabina sia in cartongesso o legno, sono più indicate le strutture indipendenti che non hanno bisogno di ancoraggio a parete.

COME PROGETTARE LO SPAZIO PER LA CABINA ARMADIO? ESEMPI IN PIANTA

La cabina armadio non è un ambiente assimilabile alle altre stanze, in quanto **non** richiede la presenza di finestre per l'aerazione. Oltre a una serie di vantaggi, apporta un valore aggiunto simbolico alla casa: una speciale cura in quanto lavoro eseguito ad hoc, un intervento di razionalizzazione degli spazi che non è poi così scontato. A seconda delle diverse situazioni, può avere un ruolo diverso: spogliatoio, se collocata vicino al bagno, guardaroba se collocata all'interno della stanza da letto, ampio spogliatoio-guardaroba se, in un ampio appartamento occupa un locale vero e proprio dotato di finestra, ma può anche essere un elemento separatore in un **monocale** o una zona filtro, quando funge da passaggio tra due camere o tra la zona notte e il bagno.

Forma: in linea, angolare e a ferro di cavallo

A seconda della planimetria dell'intera casa e della distribuzione soprattutto della zona notte, la cabina armadio può essere realizzata in muratura, ricavata all'interno della camera da letto, e occorrerà in questo caso acquistare l'attrezzatura esterna e una (o due) porte per chiudere il vano. Questo può avere le più diverse configurazioni, tra cui le più comuni sono:



Forme della cabina e posizioni rispetto alla stanza

In [camera da letto](#) si può ottenere la cabina armadio *in linea* (immagine sopra) realizzando una nuova parete su cui appoggiare la testata del letto e al di là della quale prevedere il vano guardaroba (largo almeno 300 cm e profondo almeno 120 cm, di cui almeno 60/65 cm per il passaggio, meglio se 90 cm). Sulla nuova parete va lasciato libero lo spazio per il vano porta o per due [porte](#) gemelle ai lati del letto (e per l'apertura della porta se non si tratta di un tipo [scorrevole interno muro](#)).

Quando il vano che si ritaglia è a pianta quadrata, magari affiancato a un altro volume con il nuovo bagno, la cabina armadio può essere attrezzata su due lati o su tre, a seconda della dimensione e della posizione della porta, con le composizioni cosiddette ad angolo oppure a "U" o "ferro di cavallo" (immagine sopra), o addirittura su 4 lati per spazi più grandi.

Se si ha un ambiente separato dalla camera destinato al guardaroba il problema non si pone: in questo caso è consigliabile attrezzare tre lati, così da avere la possibilità di sistemare agevolmente gli indumenti di una coppia. Diversamente bisogna considerare

la pianta della camera. Se ha forma quadrata, si può optare per un guardaroba triangolare, disponendo i moduli sui lati corti. Se la stanza è rettangolare, conviene optare per un guardaroba in linea, che occupi il lato corto, in modo da riproporzionare anche l'effetto d'insieme. Se le pareti presentano irregolarità, di norma non ci sono problemi a trovare soluzioni, così come è possibile adattare i moduli sia in altezza che in larghezza, e si riesce a chiudere senza difficoltà qualsiasi tipo di area grazie alle fasce di tamponamento che compensano lo spazio in orizzontale e in verticale.

LE PROPOSTE DELLA PRODUZIONE PER ATTREZZARE LA CABINA ARMADIO

La produzione offre sistemi modulari che si adattano a ogni ambiente con soluzioni praticamente su misura, ma anche versioni easy e compatte.

A quale altezza fissare gli appendiabiti e come disporre gli accessori

Le misure variano a seconda dell'indumento: per cappotti e abiti lunghi il vano deve essere alto almeno 130-150 cm; 100-120 cm sono richiesti per giacche e giacconi; per pantaloni e gonne sono sufficienti 90 cm. Per individuare gli accessori che si useranno di più, occorre avere presente il proprio guardaroba e procedere a una suddivisione delle funzioni. Non possono mancare profumatori o gessetti profumati; contenitori e scatole per mantenere in ordine e al riparo dalla polvere gli indumenti più delicati.

Le domande da fare al rivenditore

Informarsi subito sulla possibilità di integrare la composizione nel tempo, modificando o aggiungendo attrezzature. È un vantaggio se anche i telai delle ante scorrevoli – normalmente in alluminio – sono progettati in modo da consentire in futuro la sostituzione dei pannelli più esterni (a specchio o in altro materiale) in modo da avere la possibilità di cambiare l'estetica dell'armadio. Per quanto riguarda i materiali, ricordare che è obbligatoria la scheda prodotto che informa sul tipo di legno, sulla ferramenta e la manutenzione. Un altro tema importante sono le finiture: perché duri integra nel tempo una laccatura deve essere accurata, preceduta da numerosi passaggi di vernici isolanti di fondo. Per verificare in anticipo la propria scelta, ora c'è la possibilità di progettare al computer la cabina. Alcune aziende mettono a disposizione sul loro sito sistemi per eseguire in modo autonomo la configurazione e richiedere direttamente il preventivo. Una volta deciso l'acquisto, partendo dal disegno, un programma trasmette in automatico l'ordine alla produzione in modo da avere tutti gli elementi dotati di misure e caratteristiche personalizzate.

Cabina armadio, la più desiderata: dove ricavarla e quali attrezzature scegliere? 33 modelli per tutti i gusti

Come trovare il posto giusto per ricavare la cabina armadio, in camera o in un altro vano?

LE PROPOSTE DELLA PRODUZIONE PER ATTREZZARE LA CABINA ARMADIO

La produzione offre sistemi modulari che si adattano a ogni ambiente con soluzioni praticamente su misura, ma anche versioni easy e compatte.

A quale altezza fissare gli appendiabiti e come disporre gli accessori

Le misure variano a seconda dell'indumento: per cappotti e abiti lunghi il vano deve essere alto almeno 130-150 cm; 100-120 cm sono richiesti per giacche e giacconi; per pantaloni e gonne sono sufficienti 90 cm. Per individuare gli accessori che si useranno di più, occorre avere presente il proprio guardaroba e procedere a una suddivisione delle funzioni. Non possono mancare profumatori o gessetti profumati; contenitori e scatole per mantenere in ordine e al riparo dalla polvere gli indumenti più delicati.

Le domande da fare al rivenditore

Informarsi subito sulla **possibilità di integrare la composizione nel tempo**, modificando o aggiungendo attrezzature. È un vantaggio se anche i telai delle ante scorrevoli – normalmente in alluminio – sono progettati in modo da consentire in futuro la **sostituzione dei pannelli più esterni** (a specchio o in altro materiale) in modo da avere la possibilità di cambiare l'estetica dell'armadio. Per quanto riguarda i **materiali**, ricordare che è **obbligatoria la scheda prodotto** che informa sul tipo di legno, sulla ferramenta e la manutenzione. Un altro tema importante sono le **finiture**: perché duri integra nel tempo una **laccatura deve essere accurata**, preceduta da numerosi passaggi di vernici isolanti di fondo. Per verificare in anticipo la propria scelta, ora c'è la **possibilità di progettare al computer la cabina**. Alcune aziende mettono a disposizione sul loro sito sistemi per eseguire in modo autonomo la configurazione e richiedere direttamente il preventivo. Una volta deciso l'acquisto, **partendo dal disegno**, un programma trasmette in automatico l'ordine alla produzione in modo da avere tutti gli elementi dotati di **misure e caratteristiche personalizzate**.

Quali ante per la chiusura della cabina armadio

Ante a battente, anche piccole

Nel caso della cabina armadio chiusa da un muro, possono essere scelte per la chiusura delle normali **porte a battente**, magari **filomuro**, che restano invisibili sulla parete, creando quasi una cabina armadio "invisibile". Adatti soprattutto a stanze di piccole dimensioni, i battenti possono essere scelti anche di larghezza pari a soli **70 cm**.

Ante scorrevoli

Per la chiusura di cabine di grandi dimensioni e a sviluppo orizzontale, le pareti scorrevoli **permettono di ottenere** risultati anche molto scenografici. Di grande tendenza, **quelle in vetro, ma se si opta per le versioni trasparenti** va immaginato bene l'effetto quando il guardaroba sarà riempito con la propria dotazione di vestiti, perché per un bell'effetto richiedono ordine e abiti appesi e piegati sui ripiani non stipati.

Le scorrevoli si rilevano molto comode perché, **non avendo ingombro di apertura**, possono essere scelte senza problemi anche in camere dove, una volta tolta la metratura della cabina, non resta tantissimo spazio oltre a quello per il letto e per i passaggi.

Le porte di chiusura della cabina **si realizzano in genere anche su misura**, generalmente con altezza e una larghezza massime diverse, a seconda del materiale (vetro o legno essenzialmente) e del produttore.

Le **porte scorrevoli grandi** si sovrappongono in genere fra loro **liberando lo spazio sufficiente per entrare** (foto sotto); in qualche caso si può optare anche per far scorrere la porta sulla parete adiacente che deve essere libera.

Quando invece la cabina armadio è **chiusa da un tramezzo**, in genere in ambienti più contenuti quanto a dimensioni, la porta più indicata è la **scorrevole interno muro**, che "scompare" nel controtelaio, installato con relativi lavori di muratura nella parete.



Fa parte della collezione Notte di Febal Casa il sistema cabina armadio Hype, estremamente flessibile si compone di pannelli boiserie personalizzabili in molteplici finiture, sulle quali è possibile posizionare diverse soluzioni di attrezzature come cassettiere sospese o a terra, ripiani disponibili anche con led, accessori estraibili o ripiani porta scarpe. Linee leggere adattabili ad ambienti di diverse metrature con fianchi in pannello e fianchi con telaio in alluminio, di grande resa estetica per sfruttare tutto lo spazio a disposizione con estrema modularità e personalizzazione, prezzo su richiesta. www.febalcasa.com

Cucine con piani cottura grandi: più di 20 composizioni

A chi ama cucinare, poter disporre di una grande zona cottura in cucina - oltre a offrire maggiore comodità dal punto di vista operativo - regala quel tocco da chef stellato che non può non dare qualche piccola soddisfazione. E nelle versioni con isola o penisola affacciate sul soggiorno anche la convivialità risulta premiata.

La zona cottura è il fulcro della cucina, il vero cuore operativo. Poter disporre di una zona cottura di grandi dimensioni dà a tutto l'ambiente una marcia in più. Dal punto di vista funzionale prima di tutto, perché garantisce prestazioni professionali, degne di uno chef, ma anche da un punto di vista estetico. Perché una zona cottura maxi è inserita in composizioni spesso scenografiche che puntano su dettagli costruttivi al top.

La cucina diventa così un ambiente sempre più conviviale, spesso [aperto sul soggiorno](#), dove condividere con gli amici non solo i pranzi e le cene, ma anche il momento della preparazione dei piatti.

Quanto è grande il piano cottura e come si incassa

Le misure più diffuse per il piano cottura sono L 60, 70, 75 e 90 cm, la profondità è standard (circa 50 cm, come standard è in genere quella delle basi di circa 60 cm).

I piani cottura vengono inseriti in un foro realizzato nel [top](#) della cucina: le dimensioni standard dell'apertura sono di 56 x 48 cm per i modelli da 60, 70 e 75 cm. **Se il piano è da 90 cm, occorre un foro maggiore, di circa 83 x 48 cm.**

L'importante è considerare lo spessore della "cassetta", cioè la parte sottostante la placca con i fuochi che contiene i supporti dei bruciatori: tale spessore, a seconda della tipologia, varia tra i 3,5 e i 6,5 mm. **L'incasso può essere effettuato sopra una base o anche a cavallo tra due moduli.** Nella parte inferiore si può installare il forno, la lavastoviglie o un vano contenitore.

A seconda del modello, il piano viene incassato sovrappiano, a semifilo (la placca sporge di circa 3 mm) o filotop (senza differenza di spessore tra il top e la placca); il perimetro è sigillato da una guarnizione protettiva gommata.

Cucine con bancone snack

In numerosi modelli, la zona cottura grande è sistemata sull'isola attrezzata, per permettere di accedervi comodamente e di ottimizzare il flusso di lavoro. E tanti di questi modelli integrano anche un [bancone snack](#) completo di [sgabelli](#) dove consumare colazione o pranzo.

Zone cottura grandi in cucine classiche

Anche i modelli di cucina più tradizionali, che privilegiano il legno in finitura naturale e talvolta hanno le ante decorate da modanature e profili, possono presentare zone cottura di grandi dimensioni.



Cucina Romantica di Febal Casa

Si ispira ai modelli della tradizione la cucina a sviluppo lineare Romantica di Febal Casa che ha al centro il grande blocco cottura in metallo grigio con la cappa design coordinata. Le ante a telaio delle basi sono in laccato Polvere cenere, quelle dei pensili e delle colonne sono in Peltro stagno. Lateralmente è presente un bancone snack che consente di consumare pasti veloci. Un modulo base da 60 cm con zoccolo, maniglia, top e alzatina, prezzo a partire da 205,60 euro. www.febalcasa.com



Testata: Design (La Repubblica)
Data: 14 giugno 2023

Quando la nostalgia è utile

Dal paravento al secrétaire, dalla coiffeuse al mobile bar, arredi semidimenticati tornano a piacere per la loro funzione, ma anche perché rinnovano antiche emozioni

di **Valentina Ferlazzo**

Il mobile bar era il protagonista dei salotti anni Cinquanta. Quasi dimenticato, oggi torna a brillare nel living come protagonista di un rinnovato simbolo di accoglienza e convivialità. Simile destino per il paravento che, con la sua millenaria storia alle spalle, è tornato un prezioso alleato per riconfigurare gli spazi o per trovare un momentaneo angolo di privacy. E ancora, in questi ultimi anni la dormeuse si è ritagliata un posto speciale poiché, in una casa sempre più relazionale, risponde al desiderio di gustare momenti di relax in solitudine.

Sono solo tre esempi che raccontano come i mobili quasi caduti in disuso tornano attuali perché rispondono alle evoluzioni abitati-

ve. Questi arredi stanno quindi vivendo un felice revival in quanto fondano tradizione e contemporaneità, rispondendo a rinnovati bisogni con antiche soluzioni formalmente naturalmente reinterpretate. Vince infatti la libertà di mixare oggetti che raccontano la nostra storia, gusti e personalità, ad esempio, accostando pezzi apparentemente dissonanti perché appartengono a epoche diverse, o perché giocano sul contrasto di materiali, come la madia in legno della nonna, a cui siamo tanto affezionati, con le sedie in plastica.

Il revival di oggetti semidimenticati enfatizza il mobile particolare rispetto al total look, il cui dominio appare insidiato; sarà vero? «Non saprei dire, sicuramente è noioso», afferma Franco Ceccotti, direttore creativo dell'omonima azienda, fortemente legata al pas-

sato. Basti pensare alle ultime collezioni. Dalla recente Duo disegnata da Roberto Lazzeroni alla linea realizzata con Giuseppe Casarosa. «Con quest'ultimo abbiamo lanciato una serie di arredi che potremmo chiamare "di ritorno" o dimenticati. Non un debutto, ma la conferma che sono prodotti che fanno parte del nostro dna», afferma Ceccotti. «Mi riferisco ad esempio al secrétaire Scrinium, da usare come scrittoio, coiffeuse o mobile bar, oppure ai pannelli che una volta davano il benvenuto quando si varcava la porta d'ingresso: per arricchirli di funzionalità e flessibilità d'impiego li abbiamo ripensati con Set, un sistema bifacciale, posizionabile a parete o freestanding da accessorizzare non solo con un appendiabiti ma anche con mensole e specchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testata: Design (La Repubblica)
Data: 14 giugno 2023



► **Ascomparsa**
Gala è la coiffeuse
secondo Febal
Casa: una console
compatta
che nasconde
all'interno uno
specchio e un
pratico vassoio
portaoggetti con
illuminazione a led

A MONOPOLI INAUGURATO IL NUOVO PUNTO VENDITA DI FEBAL CASA. IL SERVIZIO



Sabato scorso è stato inaugurato il primo punto vendita a Monopoli di Febal Casa, azienda leader da anni nel settore dell'arredamento per la casa. Uno showroom ampio e accogliente sito in via San Donato 66 in cui è possibile visionare soluzioni di arredo coordinate per tutti gli ambienti della casa, cucine, soggiorni e camere da letto.



Testata: Living Kitchen Issue (Corriere della Sera) Data: 21 giugno 2023

INTERNI



Origina di **Febal Casa**, art direction **Andrea Federici**. Isola con anta telaio in alluminio Grigio Acciaio e laccato opaco Nero Ardesia. A contrasto, top, cassetti e lavello monovasca sono in gres Laminam Pietra di Savoia Perla Boccia data. Piano snack circolare Disk in Fenix nero Ingo, zoccolo e gola in alluminio Nero opaco.

Sul fondo, le ante dello **isolemma** che integrano i forni sono in laccato opaco Grigio Seta > febalcasa.com

Tumbler Rigò di **Margherita Rui** per **Ichendorf**. Caffie H95, **Bang&Olufsen**. Pentola Home Chef, **Sambonet**. Vassoio Chicchere in bambù e vetro, **Bottega Intreccio**. Caraffa e bicchieri **Kuru Kuru** in acciaio inox di **Nasoto Fukasawa**. Il **Tornitore Matto**, **Alessi**. Vaso e coppetta **Ikiperu** in ceramica, **Poltrona Frau**. Vaso **Magna Grecia** in terracotta, **Antonio Aricò** per **Seletti**. Sgaballo **Again** in legno, **Ton**. Carte da parati **Hoshi** di **Studiopepe** per **Wall&decò** e **Motus 4** di **Ludovica Misciattelli** per **SpaghettiWall**. Tappeto **Gap Piccadilly**, **Karpeta**



Testata: Living Kitchen Issue (Corriere della Sera)
Data: 21 giugno 2023

INTERNI



Per
approfondire



DARIA PANDOLFI - OMAR SARTOR